



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Viabilità  
Lavori speciali strade 1

### Determinazione numero 2121 del 26/11/2024

**OGGETTO: SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA - MIGLIORAMENTO CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE DI MODENA - 1° LOTTO - POTENZIAMENTO ROTATORIA RABIN IN COMUNE DI MODENA. (CIG A02504C833 - CUP G97H18002280009). APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E NUOVO QUADRO ECONOMICO E IMPEGNO DI SPESA**

Il Dirigente ROSSI LUCA

Con determinazione n. 1912 del 03/11/2023 il Dirigente del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi, ha approvato il progetto esecutivo: “SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA - MIGLIORAMENTO CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE DI MODENA - 1° LOTTO - POTENZIAMENTO ROTATORIA RABIN IN COMUNE DI MODENA”, dell’importo complessivo di € 1.687.876,90, di cui € 803.943,12 per lavori soggetti a ribasso di gara, € 235.548,89 per costo della manodopera ed € 31.184,76 per oneri della sicurezza, non ribassabili, oltre € 381.651,24 per somme a disposizione.

Successivamente, con Determinazione Dirigenziale n. 2277 del 18/12/2023 i lavori sono stati aggiudicati all’impresa FEA S.r.l. con sede in Via Manzolino Est 14 - 41013 Castelfranco Emilia (MO) - C.F. e P.IVA 02764870362, che ha offerto un ribasso percentuale del 4,38%, corrispondente ad € 35.212,71 per un valore dell’offerta di € 768.730,41 oltre € 31.184,76 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 1.035.464,06 comprensivo di manodopera) ed € 227.802,09 per IVA al 22% e, quindi, per l’importo complessivo di € 1.263.266,15.

I lavori sono iniziati il 01/02/2024 e procedono regolarmente.

Il tempo contrattuale complessivo è pari a 245 giorni naturali e consecutivi.

I lavori riguardanti l’apertura della rotatoria nella nuova posizione con segnaletica di cantiere sono terminati in data 01/06/2024 con un anticipo di n. 39 giorni rispetto alle previsioni di riapertura al transito (entro 160 giorni dalla consegna).

I lavori dell’appalto sono contabilizzati a corpo con lista delle categorie e lavorazioni, come previsto dal progetto esecutivo. La quota della manodopera è stata calcolata in base alle percentuali presenti nel progetto esecutivo.

Il quadro economico d’assestamento risultava così suddiviso:

Lavori a base d’asta a corpo	euro	803.943,12
ribasso d’asta 4,38%		35.212,71

importo netto appalto		<b>768.730,41</b>
manodopera		235.548,89
Oneri di sicurezza	euro	31.184,76
Importo complessivo	euro	<b>1.035.464,06</b>
Somme a disposizione		
IVA al 22% sui lavori		227.802,09
Spese tecniche Incentivi art.133 d.lgs 50	21.413,54	
Imprevisti (10% + IVA)	129.812,41	
Autorità	660,00	
Spese per pubblicità	4.000,00	
Prove di laboratorio	10.000,00	
Sondaggi geognostici	2.052,83	
scavi archeologici preliminari	10.000,00	
Valutazione archeologica preventiva	1.040,00	
Indagine acustica	3.050,00	
monitoraggio acustico ambientale	10.000,00	
Espropri occupazioni e danni	25.000,00	
Interferenze e servizi	100.000,00	
Collaudi e consulenze	14.622,46	
Opere in verde (IVA compresa	37.800,00	
premio di accelerazione	12.200,00	
ribasso d'asta (IVA compresa)	42.959,51	
	Sommano	424.610,75
Importo complessivo		<b>1.687.876,90</b>

L'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-02 F 87/2016- rif arch. 540.

L'importo complessivo di € 1.687.876,90 trova copertura finanziaria al capitolo 4154/1 "Sistemi di adduzione all'autostrada A22" del Peg 2023 (avanzo destinato) così suddivisa:

- per € 1.550.000,00 con fondi della Provincia di Modena prenotati con atto del Presidente n. 180/2020 -prenot. 1065/2023;

- per € 137.876,90 con fondi dell'avanzo della Provincia di Modena – prenot.3338/2023.

Nel corso costruttivo, tuttavia, è emersa la necessità di modificare ed integrare alcune lavorazioni anche su richiesta di enti gestori e del comune territorialmente competente, di migliorare delle lavorazioni previste e intervenire a causa di fatti imprevisti ed imprevedibili, come di seguito specificato:

Modifiche migliorative proposte dal costruttore nel rispetto di quanto previsto dal disposto congiunto del D.L.vo n.36/2023 art. 120 comma 3 lett.b) e comma 7 e del D.M. 7 marzo, n.49 art. 8 comma 8:

- 1.a) Sono state eseguite analisi approfondite del terreno di scavo da utilizzare per il rilevato stradale ed è stato necessario proporre l'uso di una percentuale maggiore di calce da 2,5% al 3% come da richiesta migliorativa dell'impresa.
- 1b) Si rende una ripetizione della lavorazione di scarico e ricarica dei terreni da stabilizzare a calce come da richiesta migliorativa.
- 1c) Sono stati completamente rifatti i pannelli dei segnali di preavviso a portale perché risultati deteriorati durante lo smontaggio.
- 1d) Vista la cuspide fra rami di svio e ramo della rotatoria si è proposta un attenuatore d'urto semplice.

L'importo totale di queste lavorazioni comporta una maggiore spese pari ad € 56.564,34 al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA che rientra nel limite del 15% previsto dalla normativa (art.120 comma 3 lett.b del D.Lgs.n.36/2023).

Modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi del D.L.vo n.36/2023 comma 1 lett.c) "Modifica di contratti in corso di esecuzione":

- 2.a) E' stata rinvenuta una tubazione del fosso di scolo lato SP255 ed è stato necessario demolirla perché interferiva con il nuovo assetto dei lavori e per lavorazioni attigue per non chiudere la strada la traffico è stato necessario utilizzare un riempimento di misto cementato
- 2b) E' stata rinvenuta una struttura in cls interrata non visibile precedentemente in cls armato ed è stato necessario demolirla e portare il materiale a discarica
- 2c) E' stato necessario demolire le tubazioni ex Hera in acciaio e anche con rivestimento in amianto perché interferenti con la fondazione del rilevato stradale
- 2d) E' stata ritrovata una tubazioni di scolo completamente interrata non censita da Hera che riprendeva lo scarico delle acque dal lato ovest al lato est e si è reso necessario prolungarla con nuove tubazioni di grande diametro anche supportate da cls armato nelle aree pavimentate.
- 2e) Si è reso necessario spostare e rimontare 3 pali di illuminazione perché interferenti con le barriere guard-rail di nuova posa
- 2f) Per sopperire alle difficoltà di posizionamento delle fondazioni dei portali di preavviso e al suo spostamento è stato necessario prolungare le barriere di sicurezza
- 2g) Sono stati rinvenuti nell'allargamento lato sud dei drenaggi ripetuti del rilevato stradale che sono stati prolungati per tutto l'allargamento del piano viabile

L'importo totale di queste lavorazioni dovute a fatti imprevisti e imprevedibili comporta una maggiore spesa pari ad € 86.011,03 al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA, che rientra nel limite del 50% previsto dalla normativa.

Modifiche determinate da migliorie e lavorazioni che non alterano la natura complessiva del contratto ai sensi del D.L.vo n.36/2023 combinato disposto art.120 comma 3 lett.b) e comma 5:

- 3.a) Sono necessari nuovi pozzetti e griglie di scarico delle acque nell'anello giratorio per migliorare lo scarico compreso le tubazioni in pc per l'allontanamento delle acque nei fossi di scolo
- 3b) E' stato montato un nuovo palo di illuminazione stradale per migliorare una zona non completamente illuminata a seguito di una revisione puntuale della progettazione dell'illuminazione.
- 3c) Sono stati aggiunti dei segnali ripetitivi nella cuspide fra i rami di svio e la rotatoria ritenuti necessari dal servizio manutenzione

L'importo totale di queste lavorazioni dovute a migliorie e lavorazioni che non alterano la natura complessiva del contratto comporta una maggiore spesa pari ad € 5.125,26 al netto degli oneri di sicurezza e dell'IVA corrispondenti ad un incremento del 0,49% dell'importo contrattuale iniziale, che rientra nel limite del 15% previsto dalla normativa.

Il responsabile del procedimento, sentito il progettista e il direttore dei lavori, ha autorizzato la redazione di una variante per consentire al direttore dei lavori di avviare il progetto della modifica contrattuale per cause imprevisti ed imprevedibili, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett.c) del D.Lgs.n.36/2023 per un importo complessivo invariato rispetto al progetto esecutivo pari a € 1.687.876,90. La modifica contrattuale complessiva, pertanto, non è da considerarsi sostanziale ai sensi dell'art.120 commi 5 e 6 del citato decreto legislativo n.36/2023.

E' stato necessario concordare ed approvare n.3 nuovi prezzi unitari a corpo composti anche da n.22 nuovi prezzi elementari ai sensi dell'art.163 del DPR 207/2010 e come previsto dall'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto

L'importo aggiuntivo è di netti € 147.700,63 e così il nuovo importo contrattuale dei lavori in appalto viene fissato in € 1.183.164,69 oltre IVA – il cui finanziamento trova copertura con utilizzo del ribasso d'asta e delle somme a disposizione per imprevisti:

- risultano aumentati i lavori, al netto del ribasso, per €. 111.535,68, per un importo complessivo, quindi, di € 880.266,09;
- risulta aumentata la somma prevista per oneri di sicurezza, non soggetta al ribasso d'asta, pari ad € 35.486,72 complessiva e quindi con un aumento pari a € 4.301,96.
- risulta aumentata la somma calcolata per la manodopera, non soggetta al ribasso d'asta, pari a € 31.862,99 e quindi complessivamente pari a € 267.411,88.

I nuovi prezzi aggiuntivi, di seguito riportati, sono stati concordati fra il Direttore dei Lavori ing. Eugenio Santi e il rappresentante legale dell'Impresa FEA S.r.l. sig. Emanuele Feltrin, a seguito di discussioni fatte ai sensi e per gli effetti della vigente normativa per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori pubblici; sui prezzi medesimi e sui corrispondenti valori si applicano tutte le prescrizioni e le pattuizioni generali e particolari del contratto principale compreso il ribasso d'asta percentuale del contratto d'appalto.

Risulta invariata la somma complessivamente impegnata pari a complessive € 1.687.876,90, con un aumento dell'importo contrattuale pari a € 147.700,63 così che il nuovo importo contrattuale diventa pari a € 1.183.164,69 al netto del ribasso d'asta, utilizzando le somme a disposizione per imprevisti e il ribasso d'asta.

Per i lavori della perizia di variante viene concessa una proroga del tempo contrattuale pari a 35 giorni naturali e consecutivi;

Il complessivo tempo contrattuale risulta aumentato a 280 giorni naturali e consecutivi.

Considerando che l'opera in oggetto rientra nell'ambito regolamentato dall'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 per i motivi esposti, si ritiene di affidare i nuovi e maggiori lavori della perizia di variante ai sensi del citato D.Lgs. all'impresa FEA S.r.l. con sede in Via Manzolino Est 14 - 41013 Castelfranco Emilia (MO) - C.F. e P.IVA 02764870362.

Il nuovo quadro economico, di importo complessivo invariato, si modifica come segue:

Lavori del progetto a corpo	768.730,41	
manodopera	235.548,89	
oneri sicurezza	31.184,75	
<b>importo netto appalto</b>		<b>1.035.464,06</b>
Lavori della variante a corpo	111.535,68	
manodopera	31.862,99	
Oneri di sicurezza	4.301,96	
importo netto variante		147.700,63
<b>Importo complessivo</b>	euro	<b>1.183.164,69</b>
<b>Somme a disposizione</b>		
IVA al 22% sui lavori		260.296,23
Spese tecniche Incentivi art.133 d.lgs 50	21.413,54	
Imprevisti (10% + IVA)	80.244,78	
Autorità	660,00	
Spese per pubblicità	996,74	
Prove di laboratorio	10.000,00	
Sondaggi geognostici	2.052,83	
Valutazione archeologica prventiva	1.040,00	
Scavi archeologici preliminari	1.268,80	
Indagine acustica	3.050,00	
monitoraggio acustico ambientale	0,00	
Espropri occupazioni e danni	35.000,00	
Interferenze e servizi	31.966,88	
Collaudi e consulenze	14.622,46	
Opere in verde (IVA compresa	26.745,94	
premio di accelerazione	12.200,00	
autorizzazione ambientale Regione	200,00	
Spese tecniche perizia di variante	2.954,01	
	<b>Sommano</b>	<b>244.415,98</b>

Importo complessivo		<b>1.687.876,90</b>

Si attesta che, complessivamente, l'importo delle modifiche sopra descritte e delle nuove lavorazioni è pari al 14,26 % dell'importo contrattuale iniziale relativo a lavori ordinari, e che la modifica contrattuale derivante dagli stessi non altera la natura generale del contratto rientrando nella disposizione di cui all'art.120 comma 3 lett.b) del citato Decreto Legislativo n.36/2023 restando inalterata la struttura e l'operazione economica complessiva del contratto.

Somme a disposizione:

- Gli incentivi previsti all'art. 45 del D. Lgs. n.36/2023 sia quelle iniziali sia quelle dalla variante vengono al momento accantonati e, con atti successivi, verranno determinati i corrispettivi lordi da assegnare ai dipendenti aventi diritto.
- Le spese per pubblicità sono state complessivamente € 996,74 come da determina n. 588 del 12/04/2023.
- Le spese per la verifica degli scavi archeologici preliminari sono state di € 1.268,80 con determina n. 1994 del 16/11/2023 per l'incarico all'archeologo Mauro Librenti, mentre gli scavi sono stati effettuati durante i lavori delle opere in verde con taglio alberi.
- Il monitoraggio acustico ambientale non è stato necessario durante i lavori.
- Gli espropri sono terminati ma non le occupazioni e la richiesta di eventuali danni e attualmente sono stati previsti € 35.000,00.
- Le interferenze sono state esclusivamente della TIM con determina n. 1438 del 25/08/2023 per € 31.966,88; le interferenze con Hera il cui preventivo è stato approvato con determina n. 2190 del 11/12/2023 di € 57.482,74 non verrà liquidata perché Hera ha dichiarato di che le loro opere rientrano nell'area di loro competenze (entro i 10 ml. dalla strada) e non ritiene di essere pagata.
- Le opere in verde sono state approvate con determina n. 2003 del 16/11/2023 per complessivi € 26.745,94.
- Con determina n. 501 del 28/03/2023 è stata approvata l'impegno di spesa di € 200,00 per la Regione Emilia Romagna per l'autorizzazione ambientale.

Il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica.

E' stato acquisito dall'ing. Annalisa Vita – Direttore dell'Area tecnica, con prot. n. 40932 del 25/11/2024, il nulla-osta previsto dal vigente regolamento Anticorruzione dell'Ente relativamente alla regolarità del presente atto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

### DETERMINA

1. richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare la presente perizia di variante in corso d'opera per i lavori: SP 255 DI SAN MATTEO DELLA DECIMA – MIGLIORAMENTO CONNESSIONE CON LA TANGENZIALE DI MODENA - 1° LOTTO - POTENZIAMENTO ROTATORIA RABIN IN COMUNE DI MODENA redatta ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett.c) e comma 3 lett.b) e comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 il cui valore risulta compreso nella percentuale prevista dall'art. 120 comma 3 lett.b) del citato decreto Legislativo e, pertanto, trattasi di modifica contrattuale non sostanziale e motivata;
2. di dare atto che la Perizia di Variante e l'atto di sottomissione con il verbale nuovi prezzi unitari, la relazione tecnica e tutti gli allegati sono stati acquisiti agli atti dell'ente con prot. n. 40045/11-15-02 F. 87 del 18/11/2024, regolarmente firmata e contestuale apposizione del timbro dell'ente;
3. di dare atto che gli elaborati facenti parte della Perizia di Variante sono approvati in sostituzione e in aggiunta a quelli originari e che ad essi dovranno fare riferimento gli uffici competenti per il proseguimento della pratica;
4. di approvare il quadro economico della Perizia di Variante che assomma a complessivi euro 1.687.876,90 importo invariato rispetto al progetto esecutivo;
5. di dare atto che l'importo contrattuale passa da € 1.035.464,06 ad € 1.183.164,69 con un aumento di € 147.700,63, al cui finanziamento viene fatto fronte con utilizzo delle somme a disposizione presenti nel quadro di assestamento di cui alla premessa;
6. di dare atto che risulta aumentata:
  - la somma dei lavori, al netto del ribasso, per un importo complessivo di € 880.266,09 con un aumento di €. 111.535,68 rispetto all'importo previsto in fase d'appalto;
  - la somma per oneri di sicurezza, non soggetta al ribasso d'asta, che in totale risulta essere pari a € 35.486,72, con un aumento di € 4.301,96 rispetto all'importo previsto in fase d'appalto;
  - la somma calcolata per la manodopera, non soggetta al ribasso d'asta, complessivamente pari a € 267.411,88, con un aumento pari a € 31.862,99 rispetto all'importo previsto in fase d'appalto;
7. di liberare la somma di € 57.482,74, prevista a favore di INRETE (determina n. 2190/2023) dal sub-impegno 379/2024 alla prenotazione n. 866/2024 del capitolo n. 4154 /1 “ Sistemi di adduzione all'Autostrada A22”(avanzo destinato) del Peg 2024;
8. di approvare lo schema di atto di sottomissione e il verbale con n. 3 nuovi prezzi unitari e 22 nuovi prezzi elementari, firmato dalla ditta per accettazione;
9. di approvare l'affidamento dei lavori previsti nella perizia di variante al all'impresa FEA S.r.l. con sede in Via Manzolino Est 14 - 41013 Castelfranco Emilia (MO) - C.F. e P.IVA 02764870362 agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto principale oltre a n. 3 nuovi prezzi unitari e 22 nuovi prezzi elementari.;
10. di dare atto che l'impresa FEA SRL è in possesso di regolarità contributiva, verificata con DURC acquisito on line, con prot. INAIL n. 45701028 del 03/10/2024, valido fino al 31/01/2025,
11. di dare atto che la modifica è stata prevista nei documenti di gara ai sensi del D.Lgs. 36/2023 art. 120 comma 1 lett.a) e che la stessa rientra nei casi di cui al comma 7 dell'art. succitato essendo tale aumento inferiore al 50 per cento del valore del contratto iniziale;
12. di dare atto che per i nuovi e maggiori lavori previsti nella perizia di variante viene concessa una proroga del tempo contrattuale di 35 giorni naturali e consecutivi;

13. di impegnare a favore della ditta FEA srl la somma di € 180.194,77 alla prenot. 866/2024 del capitolo n. 4154/1 “ Sistemi di adduzione all’Autostrada A22”(avanzo destinato) del Peg 2024;
14. di dare atto che la spesa sarà esigibile nell'annualità in corso;
15. di dare atto che il codice identificativo gara CIG A02504C833 e il CUP G97H18002280009;
16. di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-02 F 87 (rif. Arch. 540);
17. di dare atto che l’ufficio di direzione dei lavori in oggetto risulta così composto:
  - Direttore dei lavori: Ing. Eugenio Santi
  - Direttore Operativo: geom. Alessandro Magagnoli e Ing. Carolina Pincelli
  - Ispettori di cantiere: Ing. Carolina Pincelli;
18. di dare atto che ai sensi dell’art. 90 del D.Lgs. n. 81/2008, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione è stato nominato nella persona dell’ing. Eugenio Santi, funzionario dell’Area Tecnica;
19. di dare atto che è stato acquisito con prot. n. 40932 del 25/11/2024, dall'ing. Annalisa Vita – Direttore dell'Area Tecnica, il nulla-osta previsto dal vigente regolamento anticorruzione dell'Ente relativamente alla regolarità del presente atto;
20. di dare atto che tale modifica contrattuale sarà comunicata all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Osservatorio regionale dell'Emilia-Romagna (SITAR);
21. di dare atto che la cauzione definitiva e la polizza RCT CAR saranno eventualmente adeguate al nuovo importo contrattuale complessivo così come sopra determinato;
22. di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Luca Rossi Dirigente del Servizio Viabilità – Area Tecnica;
23. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art. 1 co. 32 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.;
24. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Contratti e patrimonio dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza;
25. di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Dirigente  
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)